



COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO CONSIGLIO COMUNALE



GRUPPO CONSILIARE "Tiferno Insieme"

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Signor Sindaco di Città di Castello

LORO SEDI

Oggetto: interpellanza per promuovere nel Cinquecentenario di Raffaello un "gemellaggio artistico" con Milano offrendo la gratuità di ingresso alla nostra Pinacoteca ai suoi cittadini

I sottoscritti Consiglieri comunali,

PREMESSO

- che il celeberrimo pittore Raffaello Sanzio, urbinato, ebbe i suoi natali artistici a Città di Castello quando dal 1499, appena sedicenne, al 1504 vi dipinse ben quattro opere
- che fra queste spiccano lo "Stendardo della Santissima Trinità" attualmente conservato nella Pinacoteca Comunale cittadina che, con tutta probabilità, è la prima opera autonoma del "magister" e lo "Sposalizio della Vergine", attualmente conservata presso la Pinacoteca "Brera", che rappresenta di fatto il suo manifesto artistico
- che nel 2020 ricorrono 500 anni dalla morte del pittore Urbinate e la nostra città a giusto titolo ambisce ad essere coinvolta nelle manifestazioni che si tengono a livello nazionale e internazionale quale occasione unica di celebrazione storica, rilancio artistico, culturale e turistico

ATTESO

- che all'oggi, nonostante la presentazione ufficiale della mostra "Guarda Raffaello: Raffaello giovane e il suo sguardo" che si terrà nella nostra città a partire da Ottobre 2020, la stampa nazionale pare avere del tutto ignorato tale appuntamento
- che in particolare nell'inserito speciale "Arte" del 12 gennaio del Corriere della Sera dedicato al Cinquecentenario di Raffaello non si trova alcun riferimento a Città di Castello
- che al netto delle pur legittime polemiche che si possono ingenerare circa la gestione che questa Giunta ha fatto di questo evento per ora appare più appropriato avanzare proposte (anche dai banchi dell'opposizione) per recuperare velocemente il tempo perduto e sfruttare l'occasione unica di promozione nazionale e internazionale che viene donata alla nostra città

CONSIDERATO

- la nostra precedente interpellanza con la quale chiedevamo che la Giunta comunale, in occasione delle celebrazioni raffaellesche, prenda in considerazione l'ipotesi di mutare e/o integrare la denominazione del complesso museale "Pinacoteca Comunale" con un riferimento esplicito a Raffaello e/o al periodo rinascimentale
- Che accanto alle opere di Raffaello la nostra Pinacoteca e il nostro territorio ospita anche molte altre importanti opere di autori che nell'ambito del grande periodo



COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO CONSIGLIO COMUNALE



GRUPPO CONSILIARE “Tiferno Insieme”

artistico rinascimentale hanno dialogato con il maestro urbinato (con particolare riferimento all’opera di Signorelli) e reso celebre la nostra città

- Che molte opere provenienti dalla nostra città sono state nel tempo disperse e si trovano in mostra presso altri musei e città in Italia e all’estero e che, tale spiacevole fatto, può viceversa costituire un modo per far conoscere e rilanciare l’immagine e la storia di Città di Castello
- Che tale evidenza andrebbe meglio conosciuta e comunicata a favore della cittadinanza e soprattutto a favore dei turisti e del sistema turistico che fa riferimento alla nostra città e all’Umbria

INTERPELLANO LA S.V.

1. Affinchè la Giunta prenda in considerazione l’opportunità di rendere gratuito l’accesso alla Pinacoteca Comunale a tutti i cittadini di Milano nell’anno del Cinquecentenario di Raffaello; uno straordinario e inconsueto “gemellaggio artistico” occasione per promuovere la nostra città, per far conoscere ad un numeroso e importante pubblico la storia e la provenienza di un’instimabile opera come lo “Sposalizio della Vergine” attualmente custodita presso la Pinacoteca “Brera”

Città di Castello, 24 gennaio 2020

I consiglieri comunali
Nicola Morini – Vittorio Vincenti